



Data di pubblicazione: 02/11/2020

Nome allegato: *Determina a contrarre Trattativa Diretta MEPA.pdf*

CIG: ZAE2ED2D54;

Nome procedura: *Servizio di bonifica e sanificazione rimozione guano piccioni. Agenzia INPS di Maglie.*

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Puglia
Area Gestione Risorse

INPS
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980-2020-249 del 26.10.2020

Oggetto: Servizio di bonifica e sanificazione rimozione guano piccioni. Agenzia INPS di Maglie.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 1.450,00 Iva esclusa (pari ad € 1.769,00 IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U110401402 dell'esercizio finanziario 2020.

CIG: ZAE2ED2D54

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

VISTO il D.Lgs. del 30 giugno 1994 n. 479 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza sociale approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con Determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTA la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto "Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS";

- VISTA** la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 dell'11 dicembre 2019 di attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione regionale Puglia", a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** Con delibera Civ 31 del 30 dicembre 2019 è stato approvato il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'Inps per l'esercizio 2020.
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice "[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTA la richiesta pervenuta dalla Agenzia di Maglie, con la quale è stata segnalata la presenza su balconi e terrazze di pertinenza di quantità ingenti di guano di piccioni che per la sua tossicità rappresenta un grave rischio per la salute e la salubrità dell'ambiente di lavoro;

CONSIDERATO che da rilievo fotografico è stato valutato il grado di presenza dei volatili e sono stati identificati e censiti i siti di stazionamento e di appoggio dei colombi che, nel corso del tempo, hanno insudiciato ed imbrattato i balconi e il terrazzo dell'immobile. In particolare i balconi del lato esposto a nord-est risultano in stato di degrado e pesantemente infestati. Presente un ingente quantitativo di guano, piume, penne e carcasse di animali in decomposizione in tutte le aree (finestre, davanzali, pavimenti, pareti, ecc.). L'odore pungente e il sudiciume rende gli accessi esterni impraticabili. La situazione attuale richiede quindi, adeguati e tempestivi interventi di bonifica.

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire il servizio in parola di riparazione;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE altresì, le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che si ritiene di nominare RUP la Dott.ssa Chiara Strillacci;

CONSIDERATO che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stata individuato il funzionario Gerardo Gabriele Manzo, Responsabile dell'Agenzia di Maglie, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

CONSIDERATO che l'oggetto della presente procedura è: Bonifica da guano di piccioni Agenzia Maglie;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

TENUTO CONTO che l'intervento in questione deve essere effettuato da ditta specializzata nel settore che provveda anche allo smaltimento del materiale tossico e che pertanto deve essere in possesso di specifiche autorizzazioni in base alla normativa vigente in materia di smaltimento di rifiuti pericolosi;

VERIFICATO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

ATTESO che la trattativa diretta risponde a due precise fattispecie normative:

- a) l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, per importi inferiori a € 40.000,00 ;
- b) procedure negoziate senza bando, ai sensi dell'art. 63, del D.lgs. 50/2016, per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di beni e servizi;

DATO ATTO che l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta consente alle stazioni appaltanti di negoziare direttamente con un unico operatore, al fine di ottenere un'offerta migliorativa, rispetto a quella presente sul catalogo;

PRESO ATTO che la modalità di acquisto tramite Trattativa Diretta riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio;

PRESO ATTO che per far fronte alle necessità della Agenzia di Maglie si può procedere all'espletamento della trattativa diretta;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, stimata dall'area competente, a seguito di apposita indagine di mercato, è pari ad € 2.000,00, IVA esclusa;

CONSIDERATO che tale importo, poichè inferiore ad € 40.000,00, consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta;

RITENUTO di procedere all'acquisto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta;

CONSIDERATO che per l'intervento in questione è stata contattata la ditta COLSERVICE srl, PI 03569920758, ditta specializzata in interventi di bonifica e operante nell'area del Salento;

RITENUTO di inviare al sopramenzionato operatore una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta, il cui importo a base di offerta al ribasso è costituito dal prezzo su indicato di € 2.000,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che è stata creata sul MEPA la trattativa diretta n. 1456252 ed è stata inviata al suddetto operatore;

TENUTO CONTO che l'operatore ha risposto e ha offerto € 1.450,00 Iva esclusa quale corrispettivo del servizio di bonifica e sanificazione da guano di piccioni;

PRESO ATTO che quanto offerto si ritiene congruo rispetto all'intervento da effettuarsi;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, visto l'importo dell'intervento, pari a € 1.450,00 Iva esclusa, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non richiederà all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, data la modesta entità dell'importo e la straordinarietà dell'intervento;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché la dichiarazione sostitutiva con la quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;



PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico ZAE2ED2D54 il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

CONSIDERATO che l'importo complessivo per l'affidamento pari ad € 1.450,00, oltre Iva (pari a € 1.769,00 Iva al 22% compresa) trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020, come risulta dal visto di disponibilità di fondi n. 0980-2020-V0121 del 26.10.2020 con cui si attesta la disponibilità finanziaria sulla voce di spesa 5U110401402 dell'esercizio finanziario 2020;

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

Per le motivazioni su esposte che qui integralmente si riportano

- Di avviare un affidamento diretto dei servizi, tramite Trattativa diretta MEPA n. 1456252 avente ad oggetto Bonifica e sanificazione da guano di piccioni e smaltimento rifiuti organici pericolosi con l'operatore economico COLSERVICE SRL, PI/CF 03569920758, sede legale C/so Italia n.56 Nardò (LE) per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.450,00,00, IVA inclusa (€ 1.769,00 con IVA al 22%) quale risultato del ribasso offerto sul prezzo presente su MEPA;
- di autorizzare la spesa complessiva € 1.769,00 IVA al 22% inclusa da imputare sul capitolo 5U110401402 dell'esercizio finanziario 2020;
- di confermare quale Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Chiara Strillacci in forza a questa Direzione regionale, cui viene conferito mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di nominare il sig. Gerardo Manzo quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Bari, 26.10.2020

Il Direttore regionale
Giulio Blandamura
[documento firmato in originale]